



Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets

Comparto ad accumulazione dei proventi
della categoria Assogestioni
"Azionari Paesi Emergenti"

Relazione di gestione al
30 dicembre 2015

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.
Depositario: State Street Bank GmbH – Succursale Italia
Gruppo bancario Intesa Sanpaolo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – PARTE SPECIFICA

Politica di gestione e prospettive di investimento

I mercati emergenti nel corso del 2015 hanno registrato mediamente una performance in valuta locale negativa, significativamente inferiore al rendimento medio conseguito dai paesi sviluppati. La performance in euro risulta lievemente meno negativa grazie all'andamento delle valute che ha visto l'euro chiudere l'anno con un leggero deprezzamento verso gran parte delle valute emergenti. L'andamento dei mercati ha visto i primi 3 mesi e mezzo dell'anno con una forte crescita dell'indice emergente globale, a cui ha fatto seguito una altrettanto impetuosa discesa fino ai minimi raggiunti ad agosto ed un parziale recupero nell'ultimo quadrimestre in uno scenario caratterizzato da una crescente volatilità. A trascinare giù le borse sono stati principalmente i timori di un forte rallentamento dell'economia cinese, timori che hanno altresì determinato un ulteriore ribasso del prezzo di petrolio e materie prime, penalizzando in modo significativo alcuni dei paesi produttori di "commodities". Analizzando i singoli paesi, i rendimenti peggiori in euro sono stati registrati dai mercati di Brasile, Turchia, Sudafrica, Polonia, Thailandia, Indonesia, Malesia e Repubblica Ceca. Al contrario, la performance migliore è stata ottenuta dal mercato ungherese, mentre tra i paesi principali spicca la performance positiva della Russia, che nonostante il persistere della crisi con l'Ucraina, ha visto nel corso 2015 un parziale recupero dei listini azionari, dopo le pesanti perdite subite lo scorso anno. Risultati positivi si registrano anche per gli indici di India, Filippine e Corea. Lo stesso indice azionario cinese sulla borsa di Hong Kong ha chiuso l'anno con una performance in euro positiva grazie all'effetto cambio positivo derivante dal deprezzamento dell'euro.

Nel corso dell'anno il portafoglio ha subito alcune modifiche. In particolare nel primo trimestre è stato introdotto un nuovo fondo investito sulla Cina, con la contestuale riduzione del fondo specializzato già presente. È stata, inoltre, lievemente ridotta l'esposizione ai paesi dell'America latina. Nel corso del terzo trimestre è stata azzerata la posizione su uno dei fondi Latin America, uno dei fondi Emerging Europe e uno dei fondi specializzati sulla Cina, concentrando l'intera esposizione negli altri fondi presenti in portafoglio sulle rispettive area. Inoltre sono stati effettuati aggiustamenti di peso sugli altri fondi in portafoglio. L'allocazione geografica mantiene una leggera sovraesposizione su area Emea (Emerging Europe, Middle East e Africa), India e paesi del sud est asiatico e un modesto sottopeso su Cina, Taiwan, Corea e Latin America. A questo posizionamento vanno aggiunte le scelte "attive" effettuate dai gestori presenti in portafoglio che puntano principalmente alla creazione di valore attraverso l'attività di selezione titoli basata su un'approfondita analisi dei fondamentali delle società.

Nel corso dell'anno il fondo non ha aderito ad alcuna operazione di collocamento effettuata da soggetti del gruppo. Non sono state altresì poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

Le prospettive per i mercati azionari di riferimento nella prima parte del 2016 rimangono piuttosto incerte, a causa della volatilità che potrebbe continuare ad investire i listini dei paesi emergenti, particolarmente vulnerabili ad uno scenario di pronunciato rallentamento economico dei principali mercati, in primis della Cina, con la conseguente perdurante debolezza del prezzo di petrolio e materie prime. In questo contesto di volatilità elevata potrebbero tuttavia emergere nel corso dell'anno opportunità interessanti per quei mercati e quelle società che dovessero raggiungere valutazioni particolarmente interessanti.

La politica di investimento del Comparto continuerà ad essere principalmente focalizzata sulla selezione di gestori che mostrano una buona capacità nel generare un extra rendimento rispetto ai mercati di riferimento.

Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Comparto è passato da 50,9 a 36,3 milioni di euro.

L'andamento della raccolta ha influito negativamente sul patrimonio del Comparto, essendosi verificata un'eccedenza dei riscatti rispetto alle sottoscrizioni di circa 13,5 milioni di euro.

Il valore della quota ha registrato un decremento netto pari a -5,03%, mentre il "benchmark" - costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Total Return Net Dividend (in USD)" convertito in euro - ha registrato, nel medesimo periodo, un decremento pari a -5,31%.

Il maggior contributo positivo alla performance assoluta del Comparto è venuto dal fondo specializzato sulla Corea e dai due fondi investiti su Cina e India. Al contrario, il contributo minore è derivato dal fondo investito su Latin America.

Sulla performance assoluta in euro del Comparto ha avuto un impatto positivo la componente valutaria grazie all'apprezzamento nei confronti dell'euro di gran parte delle valute emergenti.

In termini relativi, la performance del Comparto, tenuto conto dei costi di gestione, è risultata lievemente superiore a quella del benchmark. Hanno contribuito positivamente alla performance il fondo specializzato sulla Corea, i fondi su area Emea (Emerging Europe, Middle East e Africa) e Emerging Europe e uno dei fondi emergenti globali. Negativo è risultato invece il contributo del fondo su Latin America. L'allocazione geografica è risultata sostanzialmente neutrale in quanto il valore aggiunto derivante dal sottopeso su America latina è stato compensato dal contributo negativo derivante dal sovrappeso su sud est asiatico e dal sottopeso su Cina e Taiwan.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo la Relazione di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvate in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 16 Febbraio 2016.

L'Amministratore Delegato

Dr. Gianluca La Calce

Fideuram Master Selection Equity GI Emerg Market al 30/12/2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2015		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	36.270.587	99,4	50.779.520	99,2
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	36.270.587	99,4	50.779.520	99,2
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	182.565	0,5	357.864	0,7
F1. Liquidità disponibile	155.051	0,4	357.864	0,7
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	27.514	0,1		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	36.834	0,1	48.375	0,1
G1. Ratei attivi			10	0,0
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	36.834	0,1	48.365	0,1
TOTALE ATTIVITÀ	36.489.986	100,0	51.185.759	100,0

Fideuram Master Selection Equity GI Emerg Market AL 30/12/2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2015	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	83.846	228.395
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	83.846	228.395
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	66.694	108.916
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	64.821	96.062
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.873	12.854
TOTALE PASSIVITÀ	150.540	337.311
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	36.339.446	50.848.448
Numero delle quote in circolazione	2.896.663,142	3.849.351,499
Valore unitario delle quote	12,545	13,210

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	102.727,816
Quote rimborsate	1.055.416,173

Fideuram Master Selection Equity GI Emerg Market AL 30/12/2015

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2015	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	32.300	7.837
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	290.193	246.960
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-605.141	5.069.125
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-282.648	5.323.922
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Master Selection Equity GI Emerg Market AL 30/12/2015

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2015	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	27.862	10.305
E3.2 Risultati non realizzati	530	4.143
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-254.256	5.338.370
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.584	-4.485
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio	-256.840	5.333.885
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-834.496	-1.006.719
H2. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-41.620	-53.605
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-14.599	-14.574
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	153	10
I2. ALTRI RICAVI	163.911	207.035
I3. ALTRI ONERI	-81	-34
Risultato della gestione prima delle imposte	-983.572	4.465.998
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Utile/perdita dell'esercizio	-983.572	4.465.998

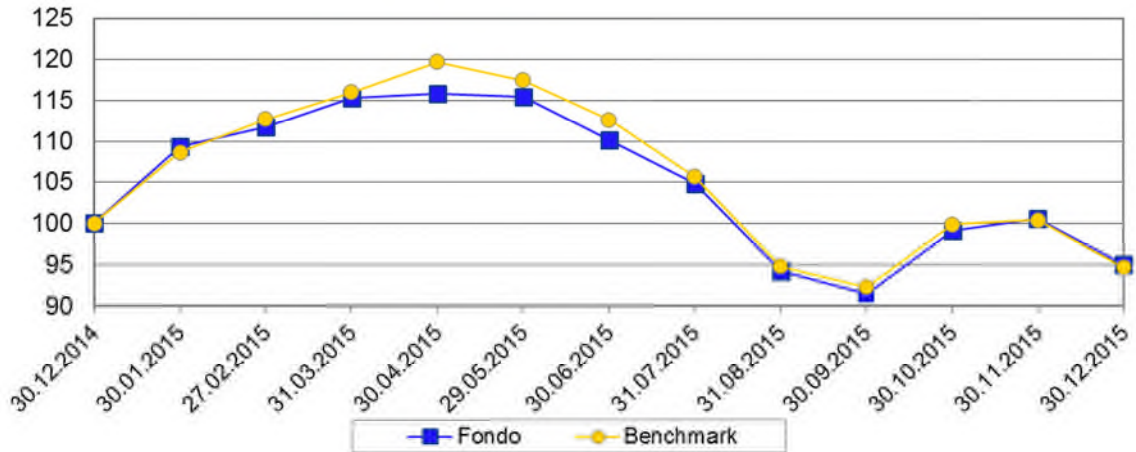
NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

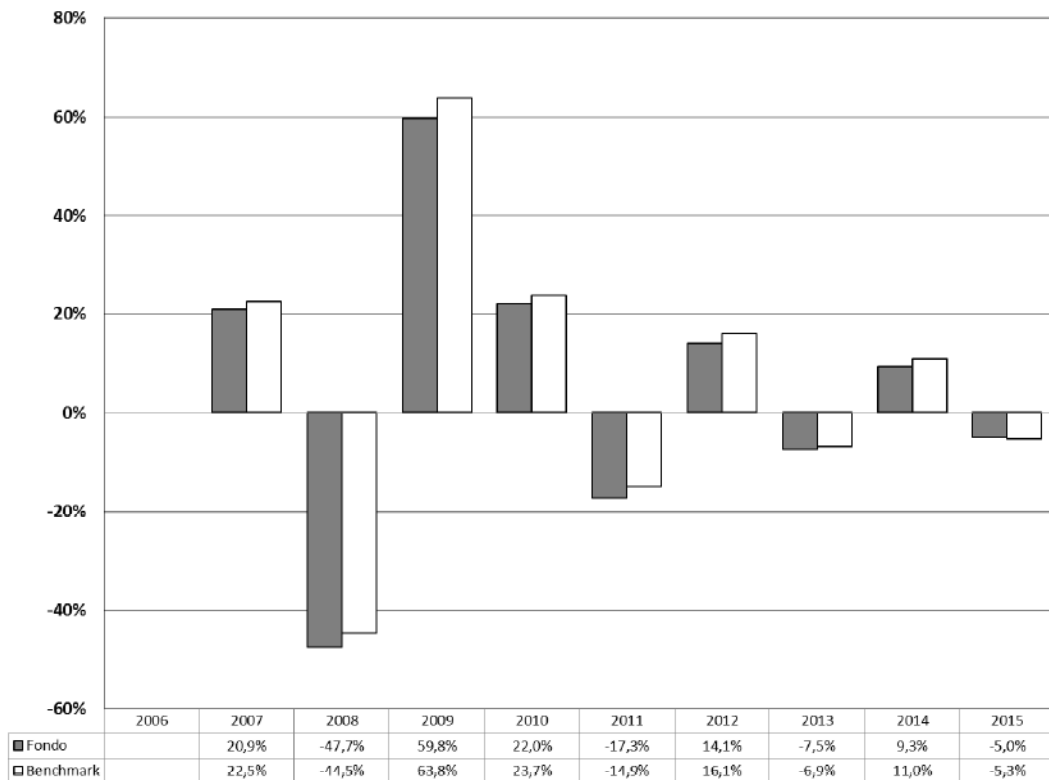
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	93
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO.....	95
SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	95
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ.....	96
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	98
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	99
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	100
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO	101
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA	101
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI.....	102
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	103
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI.....	104
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	105

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2015



Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Note:

1. I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) e dal 1° luglio 2011 la tassazione a carico dell'investitore.
2. Il rendimento del benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo degli oneri fiscali per il secondo semestre 2011.

Andamento del valore della quota durante l'esercizio

Valore minimo al 24/08/2015	11,507
Valore massimo al 13/04/2015	16,328

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

Rischi assunti nel corso dell'esercizio

L'SGR monitora il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

La Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR, in considerazione della specificità del prodotto (fondo di fondi) ha valutato di adottare un modello parametrico basato su serie settimanali con *decay factor* (half-life pari a 3 mesi) ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie/fondi attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al rischio specifico connesso alla selezione dei singoli fondi appartenenti all'area di riferimento, sull'esposizione al mercato e al rischio specifico relativo alle singole azioni.

Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi tre anni*

2015	2014	2013
4,29%	3,25%	3,57%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

* La statistica di TEV, in presenza di investimenti in OICR, può sovrastimare la reale rischiosità del comparto rispetto al benchmark, a causa di differenti timing nelle valorizzazioni degli strumenti finanziari.

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di strumenti finanziari, ove presenti nel patrimonio dei Comparti, vengono valorizzati in base ai seguenti criteri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e in mancanza di quotazione si utilizzano i prezzi dei contributori previsti in policy;
- per i titoli obbligazionari quotati su MOT e per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo rilevato sul mercato di negoziazione, disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR, così come previsto nella Pricing Policy;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal comparto;
- per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, viene riconsiderato il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	Al 30/12/2015		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ASIAN PACIFIC REGION EX JAPAN			7.855.109
CEE			976.330
CHINA			1.879.038
INDIA			1.775.564
VARIE*			18.907.871
LATIN AMERICAN REGION			3.141.919
SOUTH KOREA			1.734.756
TOTALE			36.270.587

* Il fondo investe in molte aree geografiche per cui un elenco specifico non sarebbe esaustivo

Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Al 30/12/2015		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
DIVERSI			10.404.295
FINANCIAL			25.866.292
TOTALE			36.270.587

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività
ABERDEEN GL-EMERGING MKT-A2	111.651	53,3297	1,09135	5.455.913	14,95%
FAST EMER MARKETS-YA USD	45.328	126,510	1,09135	5.254.449	14,40%
INVESCO ASIAN EQUITY-A	781.551	6,200	1,09135	4.440.019	12,17%
FIDELITY FUNDS-EMEA-Y	468.624	10,230	1,09135	4.392.745	12,04%
ROBECO EMERGING STARS-D	22.603	168,330	1,00000	3.804.763	10,43%
MIRAE ASIA SECTOR LDR EQ IUS	331.000	11,260	1,09135	3.415.090	9,36%
AMUNDI LATIN AMERICA EQYS-AC	11.039	310,620	1,09135	3.141.919	8,61%
CHINAAMC CHINA OPPORTUNIT - IUSD	131.750	15,565	1,09135	1.879.038	5,15%
FRANK TEMP INV FR INDIA-IAC\$	59.186,414	32,740	1,09135	1.775.565	4,87%
FIDELITY FNDS-KOREA FD-Y AC\$	208.735	9,070	1,09135	1.734.756	4,75%
SCHRODER INTL EMG EUROPE-CAC	44.500	21,940	1,00000	976.330	2,68%
Totale strumenti finanziari				36.270.587	99,40%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Parti di OICR: - OICVM			4.876.674	31.393.913
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività			4.876.674 13,4	31.393.913 86,0

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		36.270.587		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		36.270.587 99,4		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Parti di OICR	8.393.101	22.587.085
Totale	8.393.101	22.587.085

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	155.051
- Liquidità disponibile in euro	148.176
- Liquidità disponibile in divise estere	6.875
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	27.514
- Vendite di strumenti finanziari	27.514
Totale posizione netta di liquidità	182.565

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Descrizione	Importo
Altre	36.834
- Retrocessione da altre SGR	36.834
Totale altre attività	36.834

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Rimborsi richiesti e non regolati

Data valuta	Importi
31/12/2015	31.475
04/01/2016	35.989
05/01/2016	16.382
Totale	83.846

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	64.821
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	8.637
- Provvigioni di gestione	53.600
- Ratei passivi su finanziamenti	2.584
Altre	1.873
- Società di revisione	1.873
Totale altre passività	66.694

SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- 1) Non risultano presenti quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati.
- 2) Non sono presenti a fine periodo quote del Fondo detenute da soggetti non residenti.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		30/12/2015	30/12/2014	30/12/2013
Patrimonio netto a inizio periodo		50.848.448	67.281.584	97.443.132
Incrementi				
	a) sottoscrizioni	1.454.718	2.423.561	5.070.352
	- sottoscrizioni singole	1.388.437	2.346.030	4.868.064
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata	66.281	77.531	202.288
	b) risultato positivo della gestione		4.465.998	
Decrementi				
	a) rimborsi	14.980.148	23.322.695	29.219.505
	- riscatti	13.160.615	21.590.868	27.092.647
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	1.819.533	1.731.827	2.126.858
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	983.572		6.012.395
Patrimonio netto a fine periodo		36.339.446	50.848.448	67.281.584

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	4.781.093		182.098	4.963.191		150.481	150.481
Lira Sterlina			3.355	3.355			
Dollaro USA	31.489.494		33.946	31.523.440		59	59
TOTALE	36.270.587		219.399	36.489.986		150.540	150.540

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA****I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	290.193	1.695.757	-605.141	2.947.785
2. Titoli di capitale				
1. Parti di OICR	290.193	1.695.757	-605.141	2.947.785
- OICVM	290.193	1.695.757	-605.141	2.947.785

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI**III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
LIQUIDITÀ	27.862	530

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-2.525
- c/c denominati in Dollaro Statunitense	-59
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-2.584

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	834	1,8						
provvigioni di base	834	1,8						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*1)	484	1,3						
3) Compenso del depositario	42	0,1						
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota								
4) Spese di revisione del fondo	13	0,0						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
7) Altri oneri gravanti sul fondo								
- contributo di vigilanza	2	0,0						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	1.375	3,2						
8) Provvigioni di incentivo								
9) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
- Commissioni su C/V Divise Estere								
- Commissioni su prestito titoli								
10) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	3			1,4				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	1.378	3,2						

(*1) Il dato relativo i costi ricorrenti degli OICR è di natura extracontabile

Note:

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo.

IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Le variazioni del parametro di riferimento (benchmark), vengono esposte nella **Parte A - Andamento del valore della quota**.

SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	153
- C/C in euro	153
Altri ricavi	163.911
- Retrocessioni da altre SGR	163.911
Altri oneri	-81
- Spese Bancarie varie	-79
- Spese Varie	-2
Totale altri ricavi ed oneri	163.983

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)**

Descrizione	Importo
Turnover del fondo	31,44

Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Comparto, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Comparto stesso. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul Comparto, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fideuram Master Selection - Comparto Fideuram Master
Selection Equity Global Emerging Markets"

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Master Selection - Comparto Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets" ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla relativa nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione del Fondo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Master Selection - Comparto Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets" al 30 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

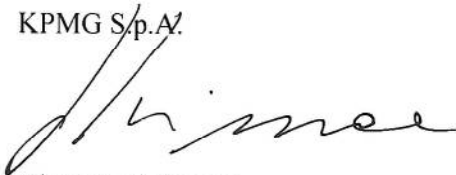
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Master Selection - Comparto Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets" ("il Fondo") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Master Selection - Comparto Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets" ("il Fondo") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Roma, 26 febbraio 2016

KPMG S.p.A.



Giuseppe Scimone
Socio